

Verso la soluzione il caso del deposito di rottami di automezzi lungo il tracciato

Pista ciclabile pronta entro l'estate

Collegherà San Giacomo a Draga Sant'Elia. Sopralluogo positivo

Entro quest'estate sarà ultimata la realizzazione della pista ciclabile che collegherà San Giacomo con Draga Sant'Elia. L'annuncio arriva dall'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Mauro Tommasini, che martedì scorso ha effettuato un dettagliato sopralluogo, sia nei tratti urbani del tracciato, sia in quelli della zona di Campanelle.

«Durante la realizzazione del percorso sono emersi problemi complessi, la cui risoluzione è stata difficilmente definibile nel tempo, ma i lavori proseguono e per la fine della bella stagione l'opera sarà fruibile dai cittadini - spiega -. Ora stiamo operando nel miglior modo possibile, così che una volta chiuso il cantiere non siano necessari altri interventi a breve».

Da alcune settimane, sono riprese le attività nella prima parte del tracciato, nella zona tra le vie Ponziana e Orlandini, le quali si erano bloccate alcuni mesi fa, per completare la costruzione dei posteggi dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, sul cui terreno è previsto il passaggio della pista.

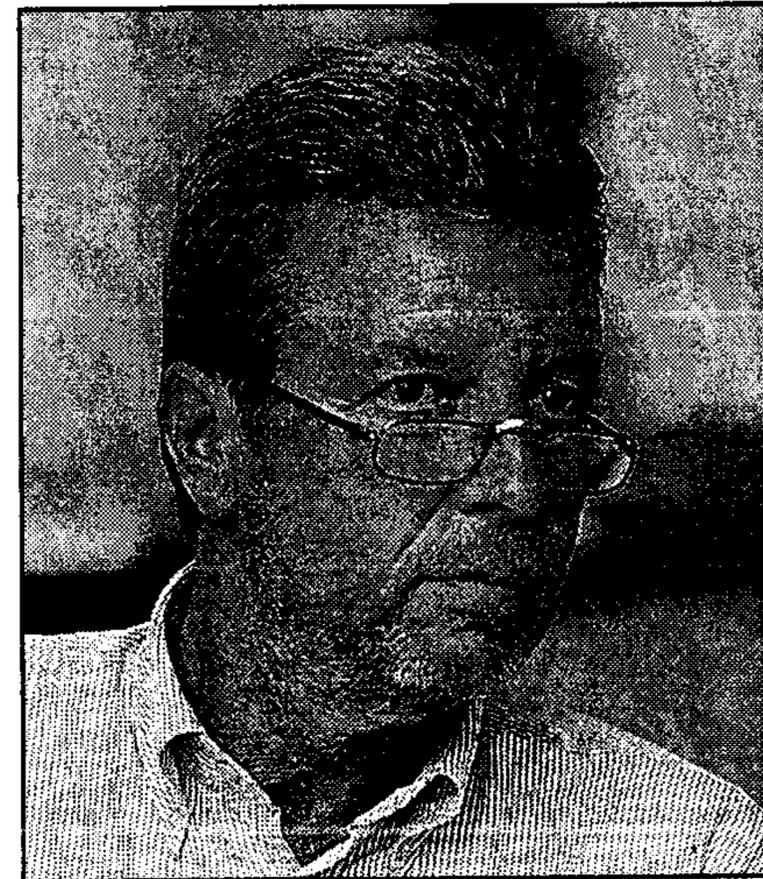
«Il parcheggio della struttura sanitaria necessita delle ultime rifiniture, che saranno ultimate entro il 20 maggio - dichiara Tommasini -. Circa a metà dello stesso mese prenderanno poi, il via i lavori di costruzione del basamento per la passerella sopraelevata». Il piccolo ponte, costruito interamente in metallo, per ridurre i co-

sti di manutenzione, permetterà a ciclisti e pedoni di attraversare via dell'Istria, senza esporsi ai pericoli legati al traffico. «Al momento la passerella è in fase di realizzazione, dato che il fornitore originario ha rinunciato alla commissione e abbiamo, quindi, dovuto trovare un'altra ditta che si occupasse del progetto. Secondo le stime, la passerella dovrebbe essere pronta e montata in circa tre mesi».

Ultimata questa fase dei lavori, verranno collegati tra loro i diversi tratti del percorso realizzati finora, dopodiché per concludere l'opera mancheranno solo alcuni attraversamenti pedonali, la segnaletica verticale e orizzontale e piccole rifiniture. È, infatti, in via di risoluzione il problema della presenza di un deposito di rottami di automezzi sul tracciato.

«Nonostante sia stato necessario ricorrere alle vie legali, la questione si sta concludendo - spiega Tommasini -. Una parte dei materiali residui è già stata rimossa e stiamo cercando di individuare i proprietari delle restanti carcasse, con il supporto del tribunale. Puntiamo, quindi, a sgombrare completamente l'area entro un mese e mezzo. Per le altre attività presenti sul percorso abbiamo, invece, individuato siti alternativi».

È, però, critico sull'avanzamento dei lavori il coordinatore della commissione urbanistica della Quinta circoscrizione, Francesco Battaglia.



Mauro Tommasini

«Comprendo il desiderio di realizzare un'opera di alta qualità - spiega - ma, nonostante la realizzazione della pista sia iniziata da anni, la Provincia sembra non avere il completo controllo sull'andamento del cantiere. Recentemente sono, infatti, stati necessari ulteriori interventi per risolvere le problematiche insorte e per rimediare agli atti di vandalismo verificatisi nei tratti già ultimati».

Mattia Assandri